

## Il Jrc di Ispra inaugura il nuovo laboratorio di sorveglianza dei veicoli: “Europa all’avanguardia nei controlli sulle emissioni”

**Pubblicato:** Venerdì 1 Aprile 2022



Al centro di ricerca europeo Jrc di Ispra è stato inaugurato **un nuovo laboratorio di sorveglianza del mercato dei veicoli**, ultimo arrivato tra i laboratori che lavorano specificatamente **alla sorveglianza delle emissioni inquinanti**: i cosiddetti VELA.

«Abbiamo ora raggiunto una nuova pietra miliare negli sforzi della Commissione per intensificare il nostro approccio alla vigilanza del mercato – **ha detto il Commissario per il Mercato Interno Thierry Breton** -. Voglio davvero ringraziare tutti i colleghi che hanno lavorato per fare in modo che ciò accadesse. So che è stato un viaggio difficile, con centinaia di test eseguiti durante la fase pilota. Ma ora siamo pronti e completamente attrezzati per esercitare un controllo sui veicoli che vengono immessi sul mercato».

Secondo il commissario, intervenuto da Ispra, **la Commissione europea ha tratto insegnamento dal Dieselgate**: «abbiamo reagito quando abbiamo scoperto che i produttori europei avevano attrezzato milioni di auto con un “dispositivo di sconfitta”. Da allora, ci siamo sforzati di rafforzare i requisiti normativi dell’Europa per evitare che tale manipolazione si ripeta. Abbiamo inserito nella normativa europea una nuova procedura di Test e abbiamo introdotto il primo obbligo in assoluto di test dei veicoli su strada e non solo nei laboratori. **Questo cosiddetto Test delle emissioni di guida reali è stato sviluppato e validato qui, nei laboratori di Ispra**”.

Il nuovo laboratorio, con le sue due celle di test climatici, porta all'avanguardia delle tecnologie di controllo delle emissioni. Il Vehicle Emissions Laboratories (VELA) con sede a Ispra comprende laboratori di analisi chimiche e fisiche ben attrezzati e dieci importanti strutture di prova in grado di condurre test sulle emissioni (compresa la misurazione delle emissioni evaporative) su una varietà di veicoli. Questi vanno dalle moto alle autovetture e persino ai grandi motori per impieghi gravosi. I risultati ottenuti in queste strutture hanno fornito **supporto scientifico per lo sviluppo di nuove direttive dell'UE** e la revisione di quelle precedenti, nonché per la valutazione di nuove tecniche e procedure di misurazione. Hanno anche fornito risposte ad altre sfide scientifiche, come la tossicità delle emissioni dei motocicli.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it